



- Mandato di assistenza conferito al CAF e copia di un documento di riconoscimento del dichiarante.



COMPONENTI DISABILI:

- Certificato/i di disabilità e/o non autosufficienza;
- Copia della richiesta di ricovero in struttura residenziale;
- Copia di donazioni effettuate dal disabile/non autosufficiente antecedenti o successive alla richiesta di ricovero.



NUCLEO RESIDENTE IN LOCAZIONE:

- Copia del contratto di locazione con estremi di registrazione;
- Quietanze di pagamento del canone di locazione.



PATRIMONIO MOBILIARE:

Comunicare obbligatoriamente eventuali date di apertura e/o chiusura nel corso dell'anno 2022 di uno o più rapporti finanziari.

- Certificazione, rilasciata dall'Istituto di credito, relativo alla giacenza media di conti correnti, bancari o postali, e di conti di deposito relativa al 2022;
- Estratto/i conto annuali/periodici con dettaglio dei numeri creditori oppure estratto/i conto a scalare;
- Estratto del conto titoli recante il valore nominale al 31/12/2022;
- Certificazione attestante il valore di azioni o quote d'investimento collettivo di risparmio al 31/12/2022;
- Certificazione attestante il valore di partecipazioni azionarie quotate, italiane o estere, al 31/12/2022 o in mancanza al giorno antecedente più prossimo;
- Certificazione, rilasciata dal consulente di riferimento, attestante il valore di partecipazioni azionarie NON quotate e/o NON azionarie, italiane o estere, risultanti dall'ultimo bilancio antecedente la presentazione della DSU;
- Certificazione, rilasciata dal consulente di riferimento, attestante il valore di partecipazioni NON azionarie, italiane o estere, determinate, in assenza dell'obbligo di redazione del bilancio, dalla somma dei beni strumentali al netto dell'ammortamento e delle rimanenze finali);
- Certificazione di masse patrimoniali risultanti dal rendiconto emesso in data anteriore al 31/12/2022;
- Certificazione relativa al valore corrente (premi pagati, anche in un'unica soluzione, al netto di eventuali riscatti) degli altri strumenti finanziari, comprese le polizze assicurative, alla data del 31/12/2022 (escluse quelle per le quali non è esercitabile il diritto di riscatto);
- Certificazione, rilasciata dal consulente di riferimento, relativa al valore del patrimonio netto delle imprese individuali in contabilità ordinaria ovvero rimanenze finali più beni ammortizzabili al netto dell'ammortamento per quelle in contabilità semplificata.



PATRIMONIO IMMOBILIARE:

- Visure catastali per fabbricati/terreni di proprietà al 31/12/2022;
- Valore del mutuo residuo contratto per l'acquisto di immobili e costruzione di fabbricati.



REDDITI:

- Copia della dichiarazione dei redditi (730 o UNICO 2023, redditi 2022);
- Documentazione relativa ai seguenti redditi/trattamenti:
 - a) Esenti;
 - b) Soggetti ad imposta sostitutiva;
 - c) Ritenuta a titolo d'imposta;
 - d) Redditi agrari da dichiarazione Irap;
 - e) Esteri tassati solo all'estero;
 - f) Reddito lordo tassato all'estero di persona iscritta all'AIRE;
 - g) Reddito fondiario di immobili all'estero sottoposti all'IVIE;
 - h) Trattamenti assistenziali, previdenziali ed indenni tari non erogati dall'INPS.

N.B. Chi non ha presentato il modello 730/unico 2023 dovrà esibire tutta la documentazione per consentire di determinare il reddito complessivo ai fini IRPEF.



ASSEGNI DI MANTENIMENTO:

- Copia del provvedimento attestante l'obbligo di corresponsione di assegni di mantenimento coniuge/figli e relative quietanze di pagamento/incasso.



AUTOVEICOLI E ALTRO:

- Targhe relative ad autoveicoli, motoveicoli di cilindrata superiore a 500 c.c. ed imbarcazioni e navi da diporto.



ISEE UNIVERSITARIO:

Lo studente con diversa residenza rispetto alla famiglia di origine è considerato autonomo se in possesso di entrambi i requisiti che seguono:

- “Lo studente è residente fuori dall’unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda di iscrizione per la prima volta a ciascun corso di studi, in alloggio non di proprietà di un suo membro”: prima di barrare la casella si deve pertanto verificare se la residenza dello studente è da almeno due anni diversa da quella dei suoi genitori (o più in generale della sua famiglia di origine) e comunque che tale residenza diversa non sia in immobile di proprietà di uno dei membri del nucleo familiare originario;
- “Lo studente presenta una adeguata capacità di reddito”: per valutare l’adeguata capacità di reddito, si deve fare riferimento alle disposizioni dell’università che disciplinano la richiesta della prestazione; la soglia è fissata in 9.000,00 euro, come previsto dall’articolo 5 del DPCM 9 aprile 2001. Con l’emanazione del decreto ministeriale previsto dall’articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012, la soglia potrebbe eventualmente essere modificata.

In assenza dei requisiti, è necessario integrare la DSU dello studente con le informazioni dei genitori indispensabile per il rilascio dell’ISEEU.

Nell’ambito della richiesta dei benefici per i corsi di Dottorato di ricerca, il richiedente può individuare il proprio nucleo in maniera ridotta (richiedente, coniuge o studente, figli minori di anni 18, nonché maggiorenni a carico ai fini Irpef).



ISEE CORRENTE:

- In alcune situazioni, variazione della situazione lavorativa o di una interruzione dei trattamenti di uno dei componenti ovvero di una variazione della situazione reddituale del nucleo familiare superiore al 25% rispetto a quella ordinaria, è possibile chiedere all'INPS il calcolo dell'**ISEE corrente**. Da settembre 2021 è possibile ottenere il rilascio dell'Indicatore corrente anche nel caso di rilevante variazione della situazione patrimoniale dell'intero nucleo familiare superiore al 20% rispetto a quello determinato nelle modalità ordinarie. Per il calcolo è necessario dichiarare i patrimoni posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente la DSU. È necessario esibire al CAF la documentazione relativa alle variazioni (licenziamento/riduzione/interruzione del rapporto di lavoro, chiusura della partita IVA, riduzione del reddito). È importante sapere anche che il **corrente** ha validità sei mesi a meno che, nel periodo di validità, intervengano variazioni migliorative (una nuova occupazione di un componente o fruizioni di trattamenti non imponibili Irpef). In questo caso è necessario aggiornare l'Indicatore corrente entro due mesi dalla variazione. Nel caso di variazioni patrimoniali, il **corrente** ha validità fino al 31 dicembre dell'anno di presentazione.